

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO- GESTIONALE 2026

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

**APPROVATO DAL CONSIGLIO CON DELIBERA N.172 IN DATA
07/01/2026**

1. PREMESSA

Il presente documento programmatico, redatto dal Consiglio Direttivo con il supporto del RPCT e sottoposto alla valutazione del Consiglio dell'Ordine, contiene le indicazioni delle priorità politiche e gli indirizzi per l'azione amministrativa con la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi alla struttura organizzativa, con particolare riguardo agli aspetti legati alla normativa per l'anticorruzione e alla trasparenza dell'Ordine.

Come già sottolineato nei documenti degli anni precedenti, si evidenzia che, alla luce dell'evoluzione normativa, anche a seguito della riforma degli Ordini professionali e dell'applicazione del codice degli appalti DLgs n.36/2023, i compiti istituzionali sono aumentati mentre la struttura organizzativa degli Ordini, per dimensione e peculiarità, è rimasta invariata, creando difficoltà operative e gestionali. Pertanto, si ribadisce che, in materia di trasparenza, gli adempimenti di un Ordine Professionale non possono essere equiparati a quelli di un Ente Pubblico ordinario.

2. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo n.1: Formazione professionale continua

Applicazione delle nuove "LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE" – TESTO UNICO 2026.0, approvato dal CNI. L'Ordine si propone di offrire servizi formativi di qualità, con attenzione a

digitalizzazione, BIM, intelligenza artificiale applicata all'ingegneria e sostenibilità ambientale. Saranno promosse collaborazioni con università e altri Ordini territoriali.

Obiettivo n.2: Equo Compenso

Rafforzamento della vigilanza sull'applicazione della legge n.49/2023, con particolare attenzione agli incarichi pubblici. Campagne di sensibilizzazione rivolte a iscritti e stazioni appaltanti per garantire il rispetto dei minimi tariffari.

Obiettivo n.3: Pareri di congruità parcelle

Consolidamento del nuovo regolamento interno per il rilascio dei Pareri di Conformità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali, con procedure digitalizzate, tempi rapidi e aggiornamento della modulistica e delle linee guida.

Obiettivo n.4: Segnalazioni per collaudi statici

Aggiornamento e digitalizzazione dell'albo dei collaudatori, con introduzione di criteri di rotazione automatizzati e requisiti di qualità per garantire trasparenza e competenza.

Obiettivo n.5: Elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo (estate 2026)

Svolgimento regolare, trasparente e partecipato delle elezioni secondo il Regolamento CNI. Azioni previste: pubblicazione dell'indizione, costituzione della Commissione elettorale, aggiornamento elenchi, modalità di voto conformi alle "Norme tecniche per l'indizione delle elezioni" del 2022.

Obiettivo n.6: Trasparenza e comunicazione digitale

Potenziamento del sito istituzionale e dei profili social (Facebook, LinkedIn, Instagram). Utilizzo di piattaforme di e-procurement per le forniture. Pubblicazione di report periodici sulle attività del Consiglio e sugli obiettivi raggiunti.

3. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E OTTEMPERANZA

Obiettivo n.7: Approvazione del PTPCT 2026-2028

Il Consiglio approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026–2028, dando atto dell'assenza di episodi di corruzione o

disfunzioni significative. I contenuti del PTPCT vengono integrati e allineati alle più recenti indicazioni di ANAC.

Obiettivo n.8: Individuazione del VALIDATORE dei dati pubblicati

Nomina di un soggetto terzo rispetto al RPCT con il compito di validare i dati prima della pubblicazione. Predisposizione di una scheda di controllo interna per garantire la qualità e la correttezza delle informazioni diffuse.

Obiettivo n.9: Aggiornamento del regolamento sulla trasparenza

Revisione e aggiornamento del regolamento interno sulla trasparenza, ove ancora fermo al 2014, per allinearlo alle nuove disposizioni ANAC e al GDPR.

Obiettivo n.10: Incompatibilità e inconferibilità

Recepimento dei nuovi modelli di dichiarazione e controllo previsti da ANAC, con richiamo all'art. 20 del D.lgs. 39/2013. Il RPCT è incaricato di contestare eventuali dichiarazioni false, fermo restando la responsabilità individuale.

Obiettivo n.11: Digitalizzazione come prevenzione della corruzione

Valorizzazione degli strumenti digitali già in uso (es. software per estrazione terne collaudatori) come meccanismi di prevenzione della corruzione. Promozione di ulteriori soluzioni digitali per semplificare e rendere tracciabili i processi.

Obiettivo n.12: Formazione interna

Entro il 31 gennaio 2026, approvazione e pubblicazione del piano di formazione per dipendenti e collaboratori, in conformità all'art. 1, comma 9, lett. b) della legge 190/2012. È dato atto della ricezione e pubblicazione del piano predisposto dal CNI.